

## UNIVERSAL PUL

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** UNIVERSAL PUL
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Detergente deodorante lavapavimenti e altre superfici lavabili  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nella scheda 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
LA CHIMBOL – Via Trilussa, 2 VALSAMOGGIA (BO) – Italia TEL. 051.830384 chimbol@libero.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveneni (CAV) Azienda Ospedaliero Universitaria OO.RR. Foggia. Numero Telefonico di Emergenza 0881-732326 (h24)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319  
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
- Consigli di prudenza:**  
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P264: Lavarsi accuratamente dopo l'utilizzo  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso  
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico  
P501: Eliminare il contenuto/il recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti
- Informazioni aggiuntive:**  
EUH208: Contiene Mixture of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (M=10). Può provocare una reazione allergica
- 2.3 Altri pericoli:**  
Non rilevante

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**  
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**  
**Descrizione chimica:** Soluzione acquosa di tensioattivi  
**Componenti:**  
In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

- Continua alla pagina successiva -

UNIVERSAL PUL

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

| Identificazione  | Nome chimico/classificazione  |  | Conc.      |
|--|---|--|------------|
| CAS: 68439-54-3<br>EC: Non applicabile<br>Index: Non applicabile<br>REACH: Non applicabile | <b>1-ethoxy-3,6-dimethylnonane</b>  | Autoclassificata   | 1 - <3 %   |
|  | Regolamento 1272/2008   | Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo  |            |
| CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3<br>Index: Non applicabile<br>REACH: 01-2119490234-40-XXXX | <b>Acido benzensolfonico, 4-c10-13-sec-alchiliderivati</b>  | Autoclassificata   | 1 - <3 %   |
|  | Regolamento 1272/2008   | Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314 - Pericolo                                    |            |
| CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0<br>Index: 603-014-00-0<br>REACH: 01-2119475108-36-XXXX      | <b>Butil cellosolve</b>   | ATP CLP00  | 0,5 - <1 % |
|  | Regolamento 1272/2008   | Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione   |            |
| CAS: 55965-84-9<br>EC: Non applicabile<br>Index: 613-167-00-5<br>REACH: Non applicabile    | <b>Mixture of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (M=10)</b> | ATP CLP00  | <0,5 %     |
|  | Regolamento 1272/2008   | Acute Tox. 3: H301+H311+H331; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo |            |

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per inalazione:**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, tenerlo all'aria pulita e a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia all'infetto, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'infezione grave rivolgersi al medico. Se il miscuglio causa bruciateure o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

- Continua alla pagina successiva -

## UNIVERSAL PUL

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

#### Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare il versamento nell'ambiente acquatico in quanto contiene sostanze pericolose per lo stesso. Contenere il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T<sup>°</sup> massima: 50 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

#### 7.3 Usi finali specifici:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Continua alla pagina successiva -

**UNIVERSAL PUL**

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

| Identificazione                                    |                    | Valori limite ambientali |                       |
|--|--------------------|--------------------------|-----------------------|
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0 | VL (8 ore)         | 20 ppm                   | 98 mg/m <sup>3</sup>  |
|  | VL (Breve Termine) | 50 ppm                   | 246 mg/m <sup>3</sup> |
|  | Anno               | 2014                     |                       |

**DNEL (Lavoratori):**

| Identificazione  |            | Breve esposizione     |                       | Esposizione lunga    |                      |
|--|------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
|  |            | Sistemico             | Locale                | Sistemico            | Locale               |
| Acido benzensolfonico, 4-c10-13-sec-alchilderivati<br>CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3 | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante        | Non rilevante        |
|  | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | 170 mg/kg            | Non rilevante        |
|  | Inalazione | Non rilevante         | Non rilevante         | 12 mg/m <sup>3</sup> | 12 mg/m <sup>3</sup> |
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0                                     | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante        | Non rilevante        |
|  | Cutanea    | 89 mg/kg              | Non rilevante         | 75 mg/kg             | Non rilevante        |
|  | Inalazione | 663 mg/m <sup>3</sup> | 246 mg/m <sup>3</sup> | 98 mg/m <sup>3</sup> | Non rilevante        |

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione  |            | Breve esposizione     |                       | Esposizione lunga    |                     |
|--|------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|---------------------|
|  |            | Sistemico             | Locale                | Sistemico            | Locale              |
| Acido benzensolfonico, 4-c10-13-sec-alchilderivati<br>CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3 | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | 0,85 mg/kg           | Non rilevante       |
|  | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | 85 mg/kg             | Non rilevante       |
|  | Inalazione | Non rilevante         | Non rilevante         | 3 mg/m <sup>3</sup>  | 3 mg/m <sup>3</sup> |
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0                                     | Orale      | 13,4 mg/kg            | Non rilevante         | 3,2 mg/kg            | Non rilevante       |
|  | Cutanea    | 44,5 mg/kg            | Non rilevante         | 38 mg/kg             | Non rilevante       |
|  | Inalazione | 426 mg/m <sup>3</sup> | 123 mg/m <sup>3</sup> | 49 mg/m <sup>3</sup> | Non rilevante       |

**PNEC:**

| Identificazione  |               |               |                          |               |  |
|--|---------------|---------------|--------------------------|---------------|--|
| Acido benzensolfonico, 4-c10-13-sec-alchilderivati<br>CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3 | STP           | 3,43 mg/L     | Acqua fresca             | 0,287 mg/L    |  |
|  | Suolo         | 35 mg/kg      | Acqua marina             | 0,0287 mg/L   |  |
|  | Intermittente | 0,0167 mg/L   | Sedimento (Acqua fresca) | 0,287 mg/kg   |  |
|  | Orale         | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 0,287 mg/kg   |  |
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0                                     | STP           | 463 mg/L      | Acqua fresca             | 8,8 mg/L      |  |
|  | Suolo         | 3,13 mg/kg    | Acqua marina             | 0,88 mg/L     |  |
|  | Intermittente | 9,1 mg/L      | Sedimento (Acqua fresca) | 34,6 mg/kg    |  |
|  | Orale         | 20 g/kg       | Sedimento (Acqua marina) | Non rilevante |  |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non rilevante

D.- Protezione oculare e facciale

Non rilevante

E.- Protezione del corpo

- Continua alla pagina successiva -

## UNIVERSAL PUL

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Non rilevante

F.- Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

#### Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

#### Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

|                            |                                   |
|----------------------------|-----------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura):        | 0,65 % peso                       |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 6,68 kg/m <sup>3</sup> (6,68 g/L) |
| Numero di carboni medio:   | 7,07                              |
| Peso molecolare medio:     | 130,07 g/mol                      |

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

##### Aspetto fisico:

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido   |
| Aspetto:              | Liquido   |
| Colore:               | rosa , giallo, blu, verde a seconda della profumazione                |
| Odore:                | rosa canina , cedro agrumato, lavanda, pino nei colori corrispondenti |

##### Volatilità:

|  |                   |
|--|-------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 100 - 326 °C      |
| Tensione di vapore a 20 °C:                      | 2347 Pa           |
| Tensione di vapore a 50 °C:                      | 12368 Pa (12 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C:                   | Non rilevante *   |

##### Caratterizzazione del prodotto:

|  |                        |
|--|------------------------|
| Densità a 20 °C:                                       | 1032 kg/m <sup>3</sup> |
| Densità relativa a 20 °C:                              | 1,032                  |
| Viscosità dinamica a 20 °C:                            | Non rilevante *        |
| Viscosità cinematica a 20 °C:                          | Non rilevante *        |
| Viscosità cinematica a 40 °C:                          | Non rilevante *        |
| Concentrazione:  | Non rilevante *        |
| pH:  | 6,8/7                  |
| Densità di vapore a 20 °C:                             | Non rilevante *        |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non rilevante *        |
| Solubilità in acqua a 20 °C:                           | Solubile               |
| Proprietà di solubilità:                               | Non rilevante *        |
| Temperatura di decomposizione:                         | Non rilevante *        |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                | Non rilevante *        |

##### Infiammabilità:

|                               |                           |
|-------------------------------|---------------------------|
| Punto di infiammabilità:      | Non infiammabile (>60 °C) |
| Temperatura di autoignizione: | 235 °C                    |

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

## UNIVERSAL PUL

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Limite di infiammabilità inferiore: Non rilevante \*

Limite di infiammabilità superiore: Non rilevante \*

#### 9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C: Non rilevante \*

Indice di rifrazione: Non rilevante \*

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

#### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito  | Contatto con l'aria | Riscaldamento   | Luce solare     | Umidità         |
|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile     | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

#### 10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi           | Acqua           | Materiali comburenti      | Materiali combustibili | Altri           |
|-----------------|-----------------|---------------------------|------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile        | Non applicabile |

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

##### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

##### A.- Ingestione:

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

##### B- Inalazione:

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

##### C- Contatto con pelle e occhi:

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

##### D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Continua alla pagina successiva -

**UNIVERSAL PUL**

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**E- Effetti di sensibilizzazione:**

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

**F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**H- Pericolo in caso di aspirazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non rilevante

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

| Identificazione   | Tossicità acuta |               | Genere |
|---|-----------------|---------------|--------|
|   |                 |               |        |
| Acido benzensolfonico, 4-c10-13-sec-alchilderivati<br>CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3  | DL50 orale      | 1219 mg/kg    | Ratto  |
|   | DL50 cutanea    | >2000 mg/kg   |        |
|   | CL50 inalazione | Non rilevante |        |
| 1-ethoxy-3,6-dimethylnonane<br>CAS: 68439-54-3<br>EC: Non applicabile   | DL50 orale      | 500 mg/kg     | Ratto  |
|   | DL50 cutanea    | >2000 mg/kg   |        |
|   | CL50 inalazione | Non rilevante |        |
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0  | DL50 orale      | 500 mg/kg     | Ratto  |
|   | DL50 cutanea    | 1100 mg/kg    | Ratto  |
|   | CL50 inalazione | 11 mg/L (4 h) | Ratto  |
| Mixture of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H -isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (M=10)<br>CAS: 55965-84-9<br>EC: Non applicabile | DL50 orale      | 100 mg/kg     | Ratto  |
|   | DL50 cutanea    | 300 mg/kg     | Ratto  |
|   | CL50 inalazione | Non rilevante |        |

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela. Tuttavia, al meglio delle nostre conoscenze, non risultano evidenze che documentino la pericolosità per l'ambiente del prodotto

**12.1 Tossicità:**

| Identificazione  | Tossicità acuta |                  | Specie                          | Genere     |
|--|-----------------|------------------|---------------------------------|------------|
|  |                 |                  |                                 |            |
| Acido benzensolfonico, 4-c10-13-sec-alchilderivati<br>CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3 | CL50            | 5 mg/L (48 h)    | Leuciscus idus                  | Pesce      |
|  | EC50            | 5,9 mg/L (24 h)  | Daphnia magna                   | Crosteaceo |
|  | EC50            | 14 mg/L (72 h)   | Scenedesmus subspicatus         | Alga       |
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0                                     | CL50            | 1490 mg/L (96 h) | Lepomis macrochirus             | Pesce      |
|  | EC50            | 1815 mg/L (48 h) | Daphnia magna                   | Crosteaceo |
|  | EC50            | 911 mg/L (72 h)  | Pseudokirchneriella subcapitata | Alga       |

- Continua alla pagina successiva -

UNIVERSAL PUL

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione  | Tossicità acuta |                   | Specie                    | Genere    |
|--|-----------------|-------------------|---------------------------|-----------|
| Mixture of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (M=10)<br>CAS: 55965-84-9<br>EC: Non applicabile | CL50            | 0,28 mg/L (96 h)  | Lepomis macrochirus       | Pesce     |
|  | EC50            | 0,16 mg/L (48 h)  | Daphnia magna             | Crostaceo |
|  | EC50            | 0,018 mg/L (72 h) | Selenastrum capricornutum | Alga      |

12.2 Persistenza e degradabilità:

| Identificazione   | Degradabilità |               | Biodegradabilità |               |
|---|---------------|---------------|------------------|---------------|
| Acido benzenosolfonico, 4-c10-13-sec-alchilderivati<br>CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3 | BOD5          | Non rilevante | Concentrazione   | Non rilevante |
|   | COD           | Non rilevante | Periodo          | 28 giorni     |
|   | BOD5/COD      | Non rilevante | % biodegradabile | 94 %          |
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0                                      | BOD5          | 0.71 g O2/g   | Concentrazione   | 100 mg/L      |
|   | COD           | 2.2 g O2/g    | Periodo          | 14 giorni     |
|   | BOD5/COD      | 0.32          | % biodegradabile | 96 %          |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

| Identificazione   | Potenziale di bioaccumulazione |       |
|---|--------------------------------|-------|
| Acido benzenosolfonico, 4-c10-13-sec-alchilderivati<br>CAS: 85536-14-7<br>EC: 287-494-3 | BCF                            |       |
|   | Log POW                        | 2     |
|   | Potenziale                     |       |
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0                                      | BCF                            | 3     |
|   | Log POW                        | 0,83  |
|   | Potenziale                     | Basso |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione                                    | Adsorbimento/desorbimento |                   | Volatilità       |                                 |
|--|---------------------------|-------------------|------------------|---------------------------------|
| Butil cellosolve<br>CAS: 111-76-2<br>EC: 203-905-0 | Koc                       | 8                 | Henry            | 1,621E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol |
|  | Conclusione               | Molto alto        | Terreno asciutto | No                              |
|  | Tensione superficiale     | 27290 N/m (25 °C) | Terreno umido    | Si                              |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice   | Descrizione   | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|----------|---|---|
| 20 01 30 | Detergenti diversi da quelli di cui al punto 20 01 29 | Non pericoloso                                  |

Tipologia di residu (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non rilevante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

- Continua alla pagina successiva -

**UNIVERSAL PUL**

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2015 e RID 2015:

- |             |  |                  |
|-------------|--|------------------|
| <b>14.1</b> | <b>Numero ONU:</b>   | Non rilevante    |
| <b>14.2</b> | <b>Nome di spedizione dell'ONU:</b>  | Non rilevante    |
| <b>14.3</b> | <b>Classi di pericolo connesse al trasporto:</b>                                   | Non rilevante    |
|             | Etichette:   | Non rilevante    |
| <b>14.4</b> | <b>Gruppo di imballaggio:</b>  | Non rilevante    |
| <b>14.5</b> | <b>Pericoloso per l'ambiente:</b>  | No               |
| <b>14.6</b> | <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                                   |                  |
|             | Disposizioni speciali:   | Non rilevante    |
|             | Tunnel restrizione codice:   | Non rilevante    |
|             | Proprietà fisico-chimiche:   | vedere sezione 9 |
|             | LQ:  | Non rilevante    |
| <b>14.7</b> | <b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:</b> | Non rilevante    |

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 37-14:

- |             |  |                  |
|-------------|--|------------------|
| <b>14.1</b> | <b>Numero ONU:</b>   | Non rilevante    |
| <b>14.2</b> | <b>Nome di spedizione dell'ONU:</b>  | Non rilevante    |
| <b>14.3</b> | <b>Classi di pericolo connesse al trasporto:</b>                                   | Non rilevante    |
|             | Etichette:   | Non rilevante    |
| <b>14.4</b> | <b>Gruppo di imballaggio:</b>  | Non rilevante    |
| <b>14.5</b> | <b>Pericoloso per l'ambiente:</b>  | No               |
| <b>14.6</b> | <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                                   |                  |
|             | Disposizioni speciali:   | Non rilevante    |
|             | Codici EmS:  |                  |
|             | Proprietà fisico-chimiche:   | vedere sezione 9 |
|             | LQ:  | Non rilevante    |
| <b>14.7</b> | <b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:</b> | Non rilevante    |

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2015:

- |             |  |                  |
|-------------|--|------------------|
| <b>14.1</b> | <b>Numero ONU:</b>   | Non rilevante    |
| <b>14.2</b> | <b>Nome di spedizione dell'ONU:</b>  | Non rilevante    |
| <b>14.3</b> | <b>Classi di pericolo connesse al trasporto:</b>                                   | Non rilevante    |
|             | Etichette:   | Non rilevante    |
| <b>14.4</b> | <b>Gruppo di imballaggio:</b>  | Non rilevante    |
| <b>14.5</b> | <b>Pericoloso per l'ambiente:</b>  | No               |
| <b>14.6</b> | <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                                   |                  |
|             | Proprietà fisico-chimiche:   | vedere sezione 9 |
| <b>14.7</b> | <b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:</b> | Non rilevante    |

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

- 15.1** Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Continua alla pagina successiva -

## UNIVERSAL PUL

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Mixture of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (M=10).

Sostanze soggette ad autorizzazione nel Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Sostanze attive che non sono state incluse nell'Allegato I (Regolamento (UE) n. 528/2012): Mixture of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (M=10) (esclusa per il tipo di prodotto 3, 7, 9, 10)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

#### Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detersivi.

#### Etichettatura del contenuto:

| Componente              | Intervallo di concentrazione |
|-------------------------|------------------------------|
| Tensioattivi anionici   | % (p/p) < 5                  |
| Tensioattivi non ionici | % (p/p) < 5                  |
| Profumi                 |                              |

Agenti conservanti: Mixture of: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (M=10) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE / METHYLISOTHIAZOLINONE), Tetraidro-1,3,4,6-tetrachis(idrossimetil)imidazo[4,5-d]imidazol-2,5(1h,3h)-dione (TETRAMETHYLOLGLYCOLURIL).

Fragranze allergeniche: Citronellolo (CITRONELLOL), Cumarina (COUMARIN), Geraniolo (GERANIOL), Linalolo (LINALOOL).

#### Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH):

Non rilevante

#### Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

#### Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 65/2003: Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

D.Lgs. 285/1998: Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi, a norma dell'articolo 38 della L. 24 aprile 1998, n. 128.

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici

- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi

- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII

- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 453/2010, Regolamento (UE) N° 2015/830)

- Continua alla pagina successiva -

**UNIVERSAL PUL**

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non rilevante

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione [0] :**

H319: Provoca grave irritazione oculare

H315: Provoca irritazione cutanea

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione [0] :**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Acute Tox. 3: H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito

Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

**Procedura di classificazione:**

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -